



Professioni & Concorsi

TEORIA e TEST

CONCORSO RIPAM

COMUNE di NAPOLI

72 FUNZIONARI
SOCIOEDUCATIVI

MANUALE COMPLETO

MANUALE e QUESITI
per PRESELEZIONE
e PROVA SCRITTA



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Doppio software di
simulazione

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

CONCORSO RIPAM COMUNE di NAPOLI

72 Funzionari socioeducativi

**Manuale completo
per preselezione e prova scritta**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



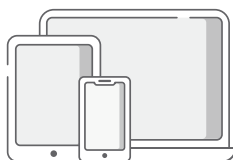
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

CONCORSO RIPAM COMUNE di NAPOLI 72 Funzionari socioeducativi

**Manuale completo
per preselezione e prova scritta**

a cura di Mariasole La Rana e
Giuliana Pianura



Concorso RIPAM - Comune di Napoli - 72 Funzionari Socioeducativi (EDU/D)
Copyright © 2023 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

I capp. 1-11 del Libro I e 4-6 del Libro II sono di MARIASOLE LA RANA.
I capp. 1-3 e 7 del Libro II e i capp. 1-3 del Libro III sono di GIULIANA PIANURA.
Il cap. 8 del Libro I è di ANNUNZIATA MARCIANO.

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

Stampato presso: INDUSTRIA Grafica Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 073 7

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Competenze giuridiche

Sezione I Quadro legislativo

Capitolo 1	La Costituzione italiana: storia, struttura e articoli principali.....	3
Capitolo 2	Il Titolo V della Costituzione: evoluzioni del modello regionale dal 1948 ad oggi.....	32
Capitolo 3	Gli Enti locali.....	47
Capitolo 4	I diritti dell'infanzia in Italia.....	59
Capitolo 5	I diritti dell'infanzia nell'Unione Europea e nelle Carte internazionali.....	69
Capitolo 6	Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare.....	95

Sezione II Elementi di igiene, sicurezza scolastica e primo soccorso

Capitolo 7	Elementi di igiene.....	133
Capitolo 8	Sicurezza scolastica e primo soccorso.....	151

Sezione III Gli asili nido e il Sistema integrato 0-6 anni

Capitolo 9	L'evoluzione storica e normativa dei servizi per l'infanzia fino al XX secolo.....	177
Capitolo 10	La nascita del Sistema integrato 0-6.....	186
Capitolo 11	I diritti dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.....	217

Libro II Competenze psicopedagogiche

Sezione I Pedagogia e Psicologia dell'età evolutiva

Capitolo 1	Il processo evolutivo: competenze e potenzialità dallo stadio prenatale all'età scolare.....	247
Capitolo 2	Contributi della Psicologia allo studio dell'infanzia.....	267
Capitolo 3	Lo sviluppo del bambino da 0 a 3 anni: competenze e potenzialità in prospettiva psicologica.....	282

Sezione II Pedagogia

Capitolo 4	Le principali teorie e correnti pedagogiche dalla fine del '700 al '900.....	333
Capitolo 5	Le teorie pedagogiche più recenti.....	358



Capitolo 6	Il gioco e l'accoglienza dei bambini in condizioni di disabilità al nido	391
Capitolo 7	Prospettiva antropologica e psicopedagogica dei contesti educativi prescolastici.....	409

Libro III

Il nido d'infanzia

Capitolo 1	Contenuti educativi e progetto pedagogico del nido d'infanzia	429
Capitolo 2	Bambini, educatori, famiglie	442
Capitolo 3	La vita al nido.....	454
Capitolo 4	Elementi di puericultura	471

Libro IV

Inglese

Capitolo 1	Inglese	501
-------------------	---------------	-----

Libro V

Competenze informatiche

Capitolo 1	Informatica	523
-------------------	-------------------	-----

Libro VI

Logica RIPAM

Capitolo 1	Logica RIPAM	565
-------------------	--------------------	-----

Libro VII

Quesiti situazionali

Capitolo 1	Quesiti situazionali	591
-------------------	----------------------------	-----

Premessa

Il volume è indirizzato a quanti intendono prepararsi alle selezioni del **concorso** indetto dal **Comune di Napoli** per **72 Funzionari Socioeducativi** (EDU/D).

Il testo offre una sintesi, completa e aggiornata, su **tutte le materie oggetto della prova preselettiva e di quella scritta**: Pedagogia e Psicologia dell'età evolutiva; Progettazione educativa, programmazione e documentazione dell'attività al nido d'infanzia; Relazione con le famiglie e servizi territoriali; Metodologie e strategie educative al nido d'infanzia; Igiene e alimentazione nei primi anni di vita; Regolamentazione del servizio di nido d'infanzia; La privacy; Lingua inglese; Informatica; Logica RIPAM; Test situazionali.

Il volume è arricchito da numerose estensioni web in **omaggio** con il libro:

- Materiali di approfondimento;
- Test di verifica;
- 2 software di simulazione: per la preselezione e per la prova scritta.



Come usare questo manuale: guida allo studio

L'ampiezza della trattazione, l'articolazione dei contenuti, i continui collegamenti fra le parti, gli approfondimenti pedagogici e didattici, fanno di questo lavoro un manuale per la professione e non semplicemente per il superamento del concorso.

D'altro canto, per orientare lo studio e la preparazione alle prove concorsuali, sono stati previsti diversi apparati didattici. In particolare:

- un **indice sistematico** estremamente dettagliato consente al lettore di orientare il proprio studio verso obiettivi formativi personalizzati;
- le **sintesi** poste al termine di ciascun capitolo aiutano a focalizzare i temi principali (e corrispondono ad un livello di conoscenza di base);
- i **capitoli** trattano in modo esaustivo le tematiche (e corrispondono ad un livello di preparazione intermedio);
- gli **approfondimenti** consentono di avere una visione ampia, articolata e critica degli argomenti d'esame (e corrispondono ad un livello di preparazione elevato);
- le **domande di verifica** rappresentano un momento di autovalutazione e favoriscono l'assimilazione dei concetti;
- le **estensioni web** comprendono ulteriori materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio.

Per la sua impostazione, questo manuale si presta ad essere utilizzato in modo diverso a seconda del livello di preparazione iniziale. Per chi parte da un livello di base, si consiglia di:

- iniziare la lettura cominciando dalle *sintesi* di fine capitolo;
- passare successivamente alla lettura dei *capitoli*;
- verificare l'apprendimento mediante le *domande a risposta multipla*;
- ampliare lo studio con la lettura degli *approfondimenti*.

Ulteriori materiali didattici e approfondimenti sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda «Aggiornamenti» della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it

Indice

Libro I Competenze giuridiche

Sezione I Quadro legislativo

Capitolo 1 La Costituzione italiana: storia, struttura e articoli principali

1.1 Introduzione.....	3
1.2 Lo Statuto Albertino.....	3
1.2.1 Principali caratteristiche	3
1.2.2 Lo Statuto Albertino durante il fascismo	6
1.3 La Costituzione della Repubblica Italiana	6
1.3.1 Le caratteristiche salienti della Costituzione: votata, lunga, rigida.....	6
1.3.2 La struttura della Costituzione della Repubblica italiana	11
1.3.3 I principi fondamentali: i primi tre articoli.....	11
1.3.4 Parte I: diritti e doveri.....	14
1.3.5 I diritti dell'infanzia nella Parte I della Costituzione	16
1.3.6 La famiglia nella Costituzione italiana	17
1.3.7 La riforma del diritto di famiglia: la legge n. 151 del 1975.....	18
1.4 Parte II: l'ordinamento della Repubblica	19
1.4.1 Divisione dei poteri e organi costituzionali	20
1.4.2 Titolo I: il Parlamento	20
1.4.3 La funzione legislativa	21
1.4.4 Le fonti del diritto	22
1.4.5 Titolo II: il Presidente della Repubblica	23
1.4.6 Titolo III: il Governo.....	23
1.4.7 Decreti legislativi e decreti legge	25
1.4.8 Mozione di sfiducia e questione di fiducia	25
1.4.9 La Pubblica Amministrazione.....	25
1.4.10 Gli organi ausiliari.....	26
1.5 Titolo IV: la Magistratura.....	27
1.6 Titolo VI: la Corte costituzionale	28

Capitolo 2 Il Titolo V della Costituzione: evoluzioni del modello regionale dal 1948 ad oggi

2.1 Il regionalismo dei Padri costituenti	32
2.2 Il principio di sussidiarietà.....	33
2.3 L'autonomia	34
2.4 La Riforma del Titolo V della Costituzione: aspetti salienti della L. cost. 3/2001	34
2.5 Potestà legislative di Stato e Regioni nel sistema dell'istruzione.....	35
2.6 Le Regioni.....	41
2.6.1 Gli organi regionali.....	42
2.6.2 Lo Statuto della Regione	43



Capitolo 3 Gli Enti locali

3.1 L'ordinamento degli Enti locali	47
3.2 Le Province	47
3.2.1 Le competenze delle Province nel sistema dell'istruzione	48
3.2.2 Organi di governo della Provincia.....	49
3.3 I Comuni	51
3.3.1 Le competenze dei Comuni nel sistema dell'istruzione	51
3.3.2 Organi di governo del Comune.....	52
3.4 Le Città metropolitane	54
3.5 Le Conferenze tra lo Stato e le autonomie locali.....	55
3.5.1 La Conferenza Stato-Regioni	55
3.5.2 La Conferenza Stato-città ed autonomie locali.....	55
3.5.3 La Conferenza unificata	56

Capitolo 4 I diritti dell'infanzia in Italia

4.1 I diritti dell'infanzia nel quadro normativo italiano degli anni '90	59
4.2 Diritto alla famiglia.....	61
4.2.1 Adozione dei minori	61
4.2.2 L'adozione internazionale dei minori.....	62
4.2.3 Il diritto dell'adottato a conoscere le proprie origini	63
4.2.4 Collaborazione tra famiglia adottiva e asilo nido	63
4.2.5 Diritti dei figli in caso di separazione o divorzio	64
4.2.6 La Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori.....	65

Capitolo 5 I diritti dell'infanzia nell'Unione Europea e nelle Carte internazionali

5.1 I diritti dell'infanzia nell'Unione Europea	69
5.1.1 Origini dell'Unione Europea.....	69
5.1.2 Le tappe che conducono alla nascita dell'Unione Europea.....	71
5.1.3 Le istituzioni dell'Unione Europea	73
5.1.4 La legislazione dell'Unione Europea.....	74
5.1.5 I diritti del bambino nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	75
5.1.6 L'Unione Europea e il settore dell'istruzione	79
5.1.7 L'Unione Europea e l'ECEC (Early Childhood Education and Care)	79
5.1.8 La Risoluzione del Parlamento Europeo del 26 novembre 2019 sui diritti del bambino	81
5.1.9 Il Quadro strategico per la cooperazione nel settore dell'istruzione 2021-2030	84
5.2 I diritti dell'infanzia all'interno delle Carte internazionali	85
5.2.1 Le prime Carte internazionali.....	85
5.2.2 La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.....	86
5.2.3 La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.....	87
5.2.4 La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia	88
5.2.5 Diritto alla famiglia nella Convenzione di New York	90
5.2.6 Altri documenti internazionali a difesa dell'infanzia. L'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	91

Capitolo 6 Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare

6.1 Il lavoro nella Costituzione italiana.....	95
6.2 Provvedimenti legislativi riguardanti il lavoro subordinato.....	100
6.2.1 Lo Statuto dei lavoratori	100
6.2.2 La Riforma Biagi	101
6.2.3 Il Jobs Act.....	102
6.2.4 La riforma dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori.....	103
6.3 Il rapporto di lavoro nel pubblico impiego	104
6.4 I doveri dei pubblici dipendenti nel Codice di comportamento dei pubblici dipendenti	106
6.4.1 Analisi degli articoli	106
6.4.2 Altri doveri dei dipendenti pubblici.....	117
6.5 I diritti dei pubblici dipendenti.....	118
6.6 Responsabilità del dipendente pubblico e sanzioni disciplinari	119
6.7 La responsabilità verso i terzi. La responsabilità del personale della scuola sugli alunni.....	120
6.7.1 La responsabilità extracontrattuale del personale della scuola	120
6.7.2 La responsabilità contrattuale del personale della scuola.....	121
6.8 La responsabilità disciplinare	121
6.8.1 Norme previste per tutto il pubblico impiego dal D.Lgs. n. 165/2001	121
6.8.2 Le norme disciplinari nel CCNL del comparto Funzioni locali	122
6.9 Il personale dei servizi educativi per l'infanzia: profilo professionale, prestazioni di lavoro, titoli di accesso alla professione.....	123
6.9.1 Il profilo professionale del personale educativo e scolastico nel CCNL Funzioni locali 2022.....	123
6.9.2 Il personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia nel CCNL 16 novembre 2022	125
6.9.3 La formazione delle sezioni negli asili nido.....	125
6.9.4 Il D.Lgs. 65/2017 e la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia. Il D.M 378/1918.....	126

Sezione II Elementi di igiene, sicurezza scolastica e primo soccorso**Capitolo 7 Elementi di igiene**

7.1 Introduzione: la promozione e la tutela della salute al nido.....	133
7.2 Responsabilità e compiti dell'educatore nella tutela e cura dell'ambiente del nido....	133
7.2.1 Percorsi di educazione alla cura dell'ambiente del nido.....	134
7.2.2 Norme igieniche di routine per un sano sviluppo psico-fisico del bambino...	135
7.2.3 L'ABC delle regole igieniche da imparare al nido.....	136
7.2.4 Norme igieniche durante i pasti e indicazioni per una corretta educazione alimentare	136
7.2.5 Un'adeguata attività motoria	137
7.2.6 Un'adeguata ripartizione delle ore di sonno e di veglia	138
7.3 Le patologie infantili e gli interventi di cura e prevenzione	139
7.3.1 Come intervenire in presenza o per la prevenzione di patologie infantili diffuse.....	140

7.3.2 Principi di epidemiologia e misure di controllo e prevenzione	141
7.3.3 La sintomatologia delle principali malattie infettive dell'infanzia	143
7.4 Le infestazioni: pediculosi e scabbia	147
7.5 Patologie che rientrano nella sfera dei bisogni educativi speciali	148

Capitolo 8 Sicurezza scolastica e primo soccorso

8.1 Edilizia scolastica: dal D.M. 18-12-1975 alle nuove Linee guida.....	151
8.1.1 Il D.M. 18 dicembre 1975.....	151
8.1.2 Le Linee guida per l'edilizia scolastica 11 aprile 2013	152
8.2 La sicurezza sui luoghi di lavoro.....	161
8.2.1 Il dirigente scolastico/direttore dei servizi educativi come datore di lavoro.....	161
8.2.2 Documento di valutazione dei rischi e Piano di emergenza.....	161
8.2.3 Designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.....	162
8.2.4 Nomina del medico competente (eventuale).....	163
8.2.5 Segnalazione dei rischi all'Ente locale proprietario degli immobili	163
8.2.6 Attività di informazione e formazione dei lavoratori.....	163
8.2.7 Ulteriori adempimenti.....	164
8.3 La protezione dei dati personali. Normativa in materia di <i>privacy</i>	164
8.4 Elementi di primo soccorso.....	165
8.4.1 L'arresto cardiocircolatorio	166
8.4.2 L'ostruzione delle vie aeree	167
8.4.3 L'arresto respiratorio	169
8.4.4 Altre emergenze	170

Sezione III Gli asili nido e il Sistema integrato 0-6 anni

Capitolo 9 L'evoluzione storica e normativa dei servizi per l'infanzia fino al XX secolo

9.1 Introduzione.....	177
9.2 I primi centri di assistenza per la prima infanzia.....	177
9.3 L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia durante il fascismo	178
9.4 La regolamentazione nazionale: la legge 1044/1971	179
9.4.1 La regolamentazione della Regione Campania	180
9.4.2 I limiti della Legge 1044/1971	182
9.5 La legge finanziaria del 1983 e successivi provvedimenti	183
9.6 Le norme dalla fine degli anni Novanta al PNRR.....	184
9.6.1 La Legge n. 285 del 1997	184
9.6.2 Il Fondo per gli asili nido e il Fondo di rotazione per gli asili nido aziendali..	185
9.6.3 Le risorse stanziare dal PNRR.....	186
9.7 La riforma federalista della Costituzione e le competenze di Regioni ed Enti locali...	186

Capitolo 10 La nascita del Sistema integrato 0-6

10.1 I due modelli organizzativi rivolti alla prima infanzia presenti oggi in Europa	190
10.2 Le Sezioni primavera	191
10.3 L'istituzione del "Sistema integrato 0-6 anni": il D.Lgs. 65/2017	196
10.3.1 I servizi educativi per l'infanzia	197
10.3.2 Poli per l'infanzia.....	199

10.4	Obiettivi strategici e governance del Sistema integrato 0-6 anni.....	201
10.5	Il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione.....	202
10.6	Le figure professionali nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni	203
10.6.1	Il coordinatore pedagogico	203
10.6.2	Gli educatori	203
10.7	Continuità verticale nel Sistema integrato 0-6	208
10.8	Le Linee pedagogiche per il Sistema integrato “0-6” e gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia	209
10.8.1	Le Linee pedagogiche per il Sistema integrato “0-6”.....	210
10.8.2	Gli Orientamenti educativi nazionali per i servizi educativi per l’infanzia ...	212
 Capitolo 11 I diritti dei bambini con Bisogni Educativi Speciali		
11.1	Quadro normativo.....	217
11.1.1	I primi passi verso l’integrazione	217
11.1.2	La legge n. 104 del 1992.....	219
11.1.3	Il decreto legislativo n. 66 del 2017	220
11.2	Proclamazione dei diritti del bambino e valorizzazione delle diversità e della convivenza democratica nella Dichiarazione di Salamanca.....	222
11.3	La rivoluzione culturale dell’ICF nella ridefinizione del concetto di “disabilità”	224
11.4	L’ICF C&Y per bambini e adolescenti	226
11.5	Il dibattito culturale che ha condotto alla definizione di “Bisogni Educativi Speciali”	227
11.5.1	Confronto tra modello educativo basato sull’integrazione e modello educativo basato sull’inclusione	229
11.5.2	La parola agli esperti: inclusività e BES spiegati da Dario Ianes	231
11.5.3	Bisogni Educativi Speciali e “ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione”	232
11.6	Sintesi delle norme in materia di inclusività.....	233
11.7	Le norme che regolano l’inserimento dei bambini in condizioni di disabilità al nido	236
11.8	I minori stranieri	238
11.8.1	Il quadro giuridico dell’integrazione degli alunni stranieri	238
11.8.2	La pedagogia interculturale	240

Libro II

Competenze psicopedagogiche

Sezione I Pedagogia e Psicologia dell’età evolutiva

Capitolo 1 Il processo evolutivo: competenze e potenzialità dallo stadio prenatale all’età scolare

1.1	Introduzione.....	247
1.2	Il sistema nervoso.....	248
1.3	Dal concepimento alla nascita: lo sviluppo prenatale.....	250

1.3.1	Accrescimento e sviluppo neuromotorio: dalla fase embrionaria a quella neonatale	251
1.4	Il primo anno di vita: lo stadio dell'infanzia	255
1.4.1	Lo stadio neonatale	256
1.4.2	Lo sviluppo del bambino dai due ai sei mesi	257
1.4.3	Lo sviluppo del bambino dal settimo al dodicesimo mese di vita	259
1.4.4	Lo sviluppo del bambino dal primo al terzo anno di vita	260
1.4.5	Lo stadio dell'età prescolare: da 3 a 6 anni	261
1.4.6	Stadio dell'età scolare	262
1.4.7	Segnali di sviluppo atipico	263
 Capitolo 2 Contributi della Psicologia allo studio dell'infanzia		
2.1	Definizione e oggetto di studio della Psicologia	267
2.2	Lineamenti di storia della Psicologia	268
2.2.1	Nasce in Europa il primo laboratorio di Psicologia	268
2.2.2	Lo strutturalismo	268
2.2.3	Il funzionalismo	269
2.2.4	Il comportamentismo	270
2.2.5	La Psicologia della Gestalt	271
2.2.6	Il cognitivismo	272
2.2.7	La psicoanalisi e la psicologia umanistica	273
2.3	La Psicologia come disciplina autonoma e le sue aree di studio	274
2.3.1	La Psicologia dello sviluppo	275
2.3.2	I metodi della Psicologia	276
 Capitolo 3 Lo sviluppo del bambino da 0 a 3 anni: competenze e potenzialità in prospettiva psicologica		
3.1	La mente	282
3.1.1	Le neuroscienze	282
3.1.2	Le scienze cognitive	282
3.2	Lo sviluppo del bambino	284
3.2.1	Peculiarità dello sviluppo umano	284
3.2.2	Maturazione e sviluppo	285
3.2.3	Le attività cognitive di base	285
3.2.4	Le attività cognitive complesse	289
3.2.5	Misurare l'intelligenza	291
3.2.6	L'apprendimento	292
3.3	Lo sviluppo cognitivo	296
3.3.1	L'epistemologia genetica di Jean Piaget	296
3.4	Lo sviluppo del linguaggio	298
3.4.1	Le abilità e le competenze che preparano l'acquisizione del linguaggio	298
3.4.2	Gli stadi dello sviluppo del linguaggio	300
3.4.3	Linguaggio, pensiero, socializzazione	302
3.4.4	I contributi della medicina	303
3.5	Sviluppo emotivo e sviluppo sociale	303
3.5.1	Studi sullo sviluppo emotivo	304
3.5.2	Gli studi più recenti sullo sviluppo emotivo	305
3.5.3	Le emozioni	306

3.5.4	Gli studi sulle emozioni	306
3.5.5	Emozioni e apprendimento	307
3.6	Lo sviluppo sociale: dinamiche di interazione e di socializzazione	307
3.6.1	Le principali tappe dello sviluppo sociale	308
3.6.2	I modelli di attaccamento	310
3.6.3	L'educatore del nido come figura di attaccamento	313
3.6.4	L'importanza del gioco nei processi di socializzazione e di sviluppo	314
3.7	Lo sviluppo morale	316
3.8	Conclusioni sul processo di sviluppo	318
3.9	Studi sulla personalità	319

Sezione II Pedagogia

Capitolo 4 Le principali teorie e correnti pedagogiche dalla fine del '700 al '900

4.1	Introduzione	333
4.2	Il pensiero pedagogico di Rousseau e l'Illuminismo francese	333
4.3	La pedagogia del Romanticismo	336
4.3.1	L'influsso del Romanticismo europeo sulla pedagogia	336
4.3.2	Johann Heinrich Pestalozzi e l'educazione integrale	336
4.3.3	Friedrich Fröbel e il Giardino d'infanzia	338
4.4	L'opposizione all'idealismo	339
4.4.1	Johann Friederich Herbart	339
4.4.2	Il Positivismo	339
4.4.3	Auguste Comte e la legge dei tre stadi	340
4.4.4	Herbert Spencer e l'evoluzionismo	340
4.5	Linee essenziali della pedagogia dell'Italia unita	341
4.5.1	Roberto Ardigò e l'evoluzione naturale	341
4.6	Le principali teorie e correnti pedagogiche del Novecento	342
4.6.1	La crisi del positivismo	342
4.6.2	Jacques Maritain e gli errori dell'educazione	342
4.6.3	Giovanni Gentile e l'attualismo pedagogico	343
4.6.4	Lombardo Radice e la <i>scuola serena</i>	344
4.6.5	Don Bosco e il metodo salesiano	345
4.7	Le Scuole Nuove e l'Attivismo pedagogico	345
4.7.1	Le sorelle Agazzi e l' <i>asilo infantile</i>	346
4.7.2	Maria Montessori e la Casa dei Bambini	347
4.7.3	Ovide Decroly e l' <i>Ermitage</i>	349
4.7.4	Eduard Claparède e la <i>scuola su misura</i>	350
4.7.5	Jean Piaget e l'età evolutiva	351
4.7.6	Pragmatismo e Strumentalismo negli Stati Uniti	353
4.7.7	John Dewey e la <i>scuola di Chicago</i>	353
4.7.8	William Heard Kilpatrick e il metodo dei progetti	355

Capitolo 5 Le teorie pedagogiche più recenti

5.1	La nascita delle scienze dell'educazione e il nuovo statuto epistemologico della pedagogia	358
-----	--	-----

5.2 Le prime teorie di impronta costruttivista	362
5.3 Jerome Bruner e lo strutturalismo	363
5.4 L'educazione naturale nei servizi per la prima infanzia.....	365
5.4.1 Il contatto bambino-natura al nido	368
5.4.2 Il disturbo da deficit di natura.....	369
5.4.3 L'ecopedagogia.....	370
5.5 Il socio-costruttivismo	372
5.6 L'interazionismo	373
5.7 Teorie sulle intelligenze	374
5.7.1 Introduzione.....	374
5.7.2 Howard Gardner.....	374
5.7.3 Daniel Goleman: l'intelligenza emotiva	376
5.8 La pedagogia dell'ascolto: un esempio di ricerca e sperimentazione degli anni '70...	377
5.9 Bruno Ciari e l'associazionismo scout.....	379
5.10 La pedagogia interculturale.....	380
5.10.1 Riflessione teorica.....	381
5.10.2 La creazione di spazi interculturali al nido	384
5.10.3 Come affrontare il plurilinguismo.....	385

Capitolo 6 Il gioco e l'accoglienza dei bambini in condizioni di disabilità al nido

6.1 Introduzione.....	391
6.2 Il monitoraggio delle fasi di sviluppo e l'importanza del gioco	391
6.3 Sistemi simbolici	394
6.3.1 I sistemi simbolici e lo sviluppo delle intelligenze	394
6.3.2 Origine dei sistemi simbolico-culturali	394
6.4 Compiti e finalità educative del nido d'infanzia: sviluppo prossimale e sviluppo organizzato.....	398
6.5 Sviluppo delle prime rappresentazioni simboliche (fase prenatale – quattro anni)...	398
6.6 Il gioco	400
6.6.1 Il gioco come filo rosso dell'educazione infantile	400
6.6.2 Il gioco del "far finta"	401
6.6.3 La natura del gioco	401
6.7 Inclusività e bambini in condizioni di disabilità.....	404
6.7.1 L'identificazione precoce delle difficoltà.....	404
6.7.2 Le risposte emotive della famiglia	405
6.7.3 La documentazione per i bambini in condizioni di disabilità.....	406
6.7.4 Una classificazione delle risorse per l'inclusione	406

Capitolo 7 Prospettiva antropologica e psicopedagogica dei contesti educativi prescolastici

7.1 Definizione e oggetto di studio dell'Antropologia e dell'Antropologia culturale	409
7.1.1 Il concetto di cultura e le applicazioni dell'Antropologia culturale	409
7.2 Inculturazione e contesti educativi	410
7.3 La famiglia	410
7.3.1 Modelli e strutture familiari	412
7.3.2 La famiglia nucleare.....	413
7.3.3 Le famiglie poliedriche	414

7.3.4 La famiglia oggi: complessità, liquidità, mobilità territoriale.....	416
7.4 La prospettiva antropologica nel contesto educativo del nido.....	417
7.4.1 Il bambino nel gruppo.....	418
7.4.2 Il gruppo come esperienza di sviluppo.....	419
7.5 Differenze di genere e di culture al nido	421

Libro III

Il nido d'infanzia

Capitolo 1 Contenuti educativi e progetto pedagogico del nido d'infanzia

1.1 Finalità educative e funzione sociale del nido.....	429
1.2 I servizi educativi per la prima infanzia e il territorio: il coordinamento pedagogico.....	430
1.3 La gestione sociale e gli organi collegiali	433
1.3.1 Partecipazione e informazione	434
1.3.2 La Carta dei servizi.....	434
1.4 Progetto pedagogico e progetto educativo	435
1.4.1 I contenuti educativi del nido negli Orientamenti educativi per i servizi per l'infanzia.....	436
1.4.2 La programmazione educativa.....	439
1.5 Organi per il governo dei servizi educativi territoriali	439

Capitolo 2 Bambini, educatori, famiglie

2.1 Il dibattito pedagogico.....	442
2.1.1 Peculiarità dei servizi per la prima infanzia.....	442
2.1.2 Dinamiche socio-affettive nei momenti di passaggio.....	443
2.2 Accoglienza e ambientamento al nido	444
2.2.1 I momenti di passaggio quotidiano.....	447
2.3 Il ruolo dei fattori culturali	448
2.4 Quotidianità in famiglia e al nido	451

Capitolo 3 La vita al nido: progettazione educativa, programmazione e documentazione

3.1 Il servizio educativo: struttura, organizzazione e comunità educante	454
3.1.1 La comunità professionale del servizio educativo.....	454
3.1.2 Professionalità collegiale: il lavoro di gruppo	456
3.2 Osservazione, progettazione, documentazione	456
3.3 Organizzazione e progettazione dei contesti	461
3.4 Tempi	461
3.5 Spazi e materiali.....	462
3.6 Le routine quotidiane.....	465
3.7 Metodologie dell'intervento educativo	466
3.8 Valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia	467

Capitolo 4 Elementi di puericultura: igiene generale e alimentazione

4.1 Finalità e campi di indagine della puericultura	471
4.2 Le principali tappe dello sviluppo del bambino	471

4.2.1	Stadio neonatale (primo mese di vita)	471
4.2.2	Il primo anno di vita	476
4.2.4	Stadio dell'età prescolare	481
4.2.5	Stadio dell'età scolare	481
4.3	L'alimentazione del bambino	483
4.3.1	Acquisto, conservazione e consumo del cibo	485
4.3.2	Svezzamento	485
4.3.3	Dopo l'anno di età	486
4.4	Dentizione	488
4.5	La prevenzione degli infortuni	489

Libro IV

Inglese

Capitolo 1 Inglese

1.1	Cloze test	501
1.1.1	Caratteristiche generali	501
1.1.2	Question tags	501
1.1.3	I verbi modali	502
1.1.4	I pronomi interrogativi	502
1.1.5	Il futuro	503
1.1.6	Il verbo "portare"	504
1.1.7	Verbi + "ing form" e verbi + infinito	505
1.1.8	Le azioni abituali	507
1.1.9	I verbi causativi	508
1.1.10	Uncountable nouns	509
1.2	Reading comprehension	509
1.2.1	Consigli utili	509
1.3	Translation	512
1.3.1	False friends	512
1.3.2	I verbi seguiti da preposizione	514
1.3.3	Phrasal verbs	515
1.3.4	Il future in the past	516
1.3.5	Il passato: past simple, present perfect e present perfect continuous	517
1.3.6	Il periodo ipotetico	518

Libro V

Competenze informatiche

Capitolo 1 Informatica

1.1	Concetti generali	523
1.1.1	La CPU	523

1.1.2	Tipi di computer	524
1.2	Hardware	524
1.2.1	Componenti hardware	524
1.3	Software 527	
1.3.1	Software di sistema	528
1.3.2	Software applicativo e multimediale	528
1.3.3	Diritto d'autore e licenze d'uso	529
1.3.4	Realizzazione di un software	529
1.3.5	Algoritmi	530
1.4	Struttura di Microsoft Word	531
1.4.1	Operazioni di base	532
1.4.2	Impostazioni di pagina	534
1.4.3	Scrittura	534
1.4.4	Altre funzioni	538
1.5	Struttura di Microsoft Excel	538
1.5.1	La cartella di lavoro	539
1.5.2	Le formule	538
1.5.3	Le funzioni	543
1.5.4	Formattazione di un foglio elettronico	544
1.5.5	Il quadratino di riempimento	546
1.5.6	Grafici e diagrammi in Excel	548
1.5.7	Ordinamento dati	548
1.6	Le reti informatiche	549
1.6.1	Protocolli di rete	549
1.6.2	Internet	550
1.6.3	Ordinamento dati	551
1.6.4	La connessione	552
1.7	Glossario 553	

Libro VI

Logica RIPAM

Capitolo 1 Logica RIPAM

1.1	Area critico-verbale	565
1.1.1	Comprensione verbale	565
1.1.2	Ragionamento verbale	567
1.1.3	Ragionamento critico-verbale	569
1.2	Area logico-matematica	574
1.2.1	Ragionamento numerico	574
1.2.2	Ragionamento numerico-deduttivo	584
1.2.3	Ragionamento critico-numerico	586
1.3	Ragionamento astratto e Abilità visiva	587



Libro VII

Quesiti situazionali

Capitolo 1 Quesiti situazionali

1.1 Le <i>soft skills</i>	591
1.2 Struttura dei test situazionali	591

Competenze giuridiche

SOMMARIO

Sezione I

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Quadro legislativo

La Costituzione italiana: storia, struttura e articoli principali

Il Titolo V della Costituzione: evoluzioni del modello regionale dal 1948 ad oggi

Gli Enti locali

I diritti dell'infanzia in Italia

I diritti dell'infanzia nell'Unione Europea e nelle Carte internazionali

Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare

Sezione II

Capitolo 7

Capitolo 8

Elementi di igiene, sicurezza scolastica e primo soccorso

Elementi di igiene

Sicurezza scolastica e primo soccorso

Sezione III

Capitolo 9

Capitolo 10

Capitolo 11

Gli asili nido e il Sistema integrato 0-6 anni

L'evoluzione storica e normativa dei servizi per l'infanzia fino al XX secolo

La nascita del sistema integrato 0-6

I diritti dei bambini con Bisogni Educativi Speciali

Capitolo 1

La Costituzione italiana: storia, struttura e articoli principali

1.1 Introduzione

La **Costituzione della Repubblica Italiana** è la legge fondamentale e fondativa dello Stato italiano. Viene approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata dal Presidente della Repubblica Enrico De Nicola il 27 dicembre 1947. Essa entra in vigore il **1° gennaio 1948**, cioè un secolo dopo l'adozione dello Statuto Albertino, carta costituzionale del Regno di Sardegna, che, per estensione, era divenuto, con la nascita del Regno d'Italia nel 1861, la carta fondamentale della nuova Italia unita.

La Costituzione italiana viene redatta con l'obiettivo di gettare le fondamenta per la costruzione di una **repubblica parlamentare**, che prenda le distanze sia dalla monarchia costituzionale sabauda sia dal regime fascista, entrambi aventi come legge fondamentale lo Statuto Albertino.

Per comprendere la portata innovativa della Costituzione repubblicana è necessario, dunque, evidenziarne le differenze sostanziali dallo Statuto Albertino.

1.2 Lo Statuto Albertino

1.2.1 Principali caratteristiche

Lo **Statuto Albertino** era una **carta costituzionale *ottriata***, cioè *concessa*, come atto unilaterale, dal re Carlo Alberto al popolo sotto la spinta dei moti rivoluzionari che caratterizzarono, in tutta Europa, la primavera del 1848. Si avviò in questo modo il passaggio definitivo dall'assolutismo – reintrodotto nel 1815 con la Restaurazione – alle **monarchie costituzionali ottocentesche**. Con la concessione delle carte costituzionali, si affermava lo **Stato liberale**; i sovrani europei rinunciavano a detenere il potere assoluto, accettando di entrare a patti col popolo attraverso i suoi rappresentanti e concedendo loro alcune libertà individuali, come:

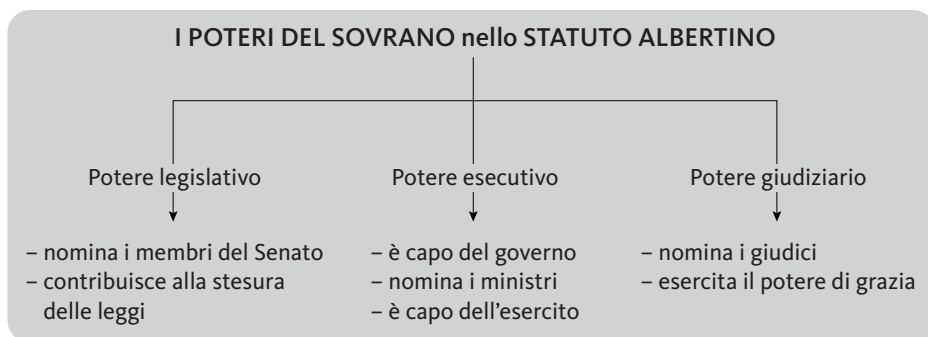
- > il **divieto di arresto arbitrario**;
- > l'**uguaglianza di fronte alla legge**;
- > la **libertà di stampa**;
- > la **libertà di riunione**;
- > l'**inviolabilità della proprietà privata**.

Si tratta delle **libertà civili** (dal latino “*cives*”, cittadino), intese come “**libertà da**”, in quanto mirano ad assicurare all’individuo una sfera di autonomia dall’ingerenza dello Stato.

I rappresentanti del popolo venivano eletti per entrare a far parte della **Camera dei Deputati (unica camera elettiva)**, a cui veniva affidato il **potere legislativo**, che veniva **condiviso col sovrano**. Va evidenziato che soltanto un numero molto ridotto della popolazione, il 2% circa, poteva eleggere ed essere eletto, ciò a causa del fatto che l’accesso al **voto** era **censitario e maschile**. Quindi, soltanto un’esigua fetta della popolazione poteva concorrere fattivamente alla formulazione delle leggi.

La sovranità del popolo, dunque, era limitata e concessa dal **sovrano**, il quale era tale **non per volontà del popolo, ma per volontà divina**. Nell’*incipit* dello Statuto Albertino si legge, infatti: “**Carlo Alberto, per la grazia di Dio, re di Sardegna**”.

Lo **Statuto Albertino non prevedeva la piena separazione dei poteri**, che caratterizzerà le monarchie parlamentari novecentesche, in quanto non soltanto il re condivideva il **potere legislativo** con il Parlamento e nominava a vita i membri di uno dei suoi rami, ossia del Senato, ma era **capo del Governo (potere esecutivo)** di cui sceglieva i ministri, era **capo dell’esercito** ed “emanava” la **giustizia**, attraverso la nomina dei giudici e l’esercizio del potere di grazia. La magistratura si configurava non come un potere, ma come un ordine direttamente soggetto al Ministero della giustizia, ossia ad uomini scelti dal sovrano.



..... **Alcuni degli articoli più significativi dello Statuto Albertino**

CARLO ALBERTO

per la grazia di Dio

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME

Ecc. Ecc. Ecc.

Con **lealtà di Re** e con **affetto di Padre** Noi veniamo oggi a compiere quanto avevamo annunziato ai Nostri amatissimi **sudditi** col Nostro proclama dell'8 dell'ultimo scorso febbraio, con cui abbiamo voluto dimostrare, in mezzo agli eventi straordinari che circondavano il paese, come la Nostra confidenza in loro crescesse colla gravità delle circostanze, e come prendendo unicamente consiglio dagli impulsi del Nostro

cuore fosse ferma Nostra intenzione di conformare le loro sorti alla ragione dei tempi, agli interessi ed alla dignità della Nazione.

Considerando Noi le larghe e forti istituzioni rappresentative contenute nel presente Statuto Fondamentale come un mezzo il più sicuro di raddoppiare coi vincoli d'indissolubile affetto che stringono all'Italia Nostra Corona un Popolo, che tante prove Ci ha dato di fede, d'obbedienza e d'amore, abbiamo determinato di sancirlo e promulgarlo, nella fiducia che Iddio benedire le pure Nostre intenzioni, e che la Nazione libera, forte e felice si mostrerà sempre più degna dell'antica fama, e saprà meritarsi un glorioso avvenire. Perciò di Nostra certa scienza, Regia autorità, avuto il parere del Nostro Consiglio, abbiamo ordinato ed ordiniamo in forza di Statuto e Legge fondamentale, perpetua ed irrevocabile della Monarchia, quanto segue:

Art. 1. – La Religione Cattolica, Apostolica e Romana è la sola Religione dello Stato. Gli altri culti ora esistenti sono tollerati conformemente alle leggi.

Art. 2. – Lo Stato è retto da un Governo Monarchico Rappresentativo. Il Trono è ereditario secondo la legge salica.

Art. 3. – Il potere legislativo sarà collettivamente esercitato dal Re e da due Camere: il Senato, e quella dei Deputati.

Art. 4. – La persona del Re è sacra ed inviolabile.

Art. 5. – Al Re solo appartiene il potere esecutivo. Egli è il **Capo Supremo dello Stato**: comanda tutte le forze di terra e di mare; dichiara la guerra: fa i trattati di pace, d'alleanza, di commercio ed altri, dandone notizia alle Camere tosto che l'interesse e la sicurezza dello Stato il permettano, ed unendovi le comunicazioni opportune. I trattati che importassero un onere alle finanze, o variazione di territorio dello Stato, non avranno effetto se non dopo ottenuto l'assenso delle Camere.

Art. 6. – Il Re nomina tutte le cariche dello Stato; e fa i decreti e regolamenti necessari per l'esecuzione delle leggi, senza sospenderne l'osservanza, o dispensarne.

Art. 7. – Il Re solo sanziona le leggi e le promulga.

Art. 8. – Il Re può far grazia e commutare le pene.

Art. 9. – Il Re convoca in ogni anno le due Camere: può prorogarne le sessioni, e disciogliere quella dei Deputati; ma in quest'ultimo caso ne convoca un'altra nel termine di quattro mesi.

Art. 10. – La proposizione delle leggi apparterrà al Re ed a ciascuna delle due Camere. Però ogni legge d'imposizione di tributi, o di approvazione dei bilanci e dei conti dello Stato, sarà presentata prima alla Camera dei Deputati. (...)

DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEI CITTADINI

Art. 24. – Tutti i regnicoli, qualunque sia il loro titolo o grado, sono eguali dinanzi alla legge. Tutti godono egualmente i **diritti civili e politici**, e sono ammissibili alle cariche civili, e militari, salve le eccezioni determinate dalle Leggi.

Art. 25. – Essi contribuiscono indistintamente, nella proporzione dei loro averi, ai carichi dello Stato. Art.

26. – La libertà individuale è garantita. Niuno può essere arrestato, o tradotto in giudizio, se non nei casi previsti dalla legge, e nelle forme ch'essa prescrive.

Art. 27. – Il domicilio è inviolabile. Niuna visita domiciliare può aver luogo se non in forza della legge, e nelle forme ch'essa prescrive.

Art. 28. – La Stampa sarà libera, ma una legge ne reprime gli abusi. Tuttavia le bibbie, i catechismi, i libri liturgici e di preghiere non potranno essere stampati senza il preventivo permesso del Vescovo.

Art. 29. – Tutte le proprietà, senza alcuna eccezione, sono inviolabili. Tuttavia quando l'interesse pubblico legalmente accertato, lo esiga, si può essere tenuti a cederle in tutto o in parte, mediante una giusta indennità conformemente alle leggi.

Art. 30. – Nessun tributo può essere imposto o riscosso se non è stato consentito dalle Camere e sanzionato dal Re. (...)

.....



Concorso RIPAM COMUNE di NAPOLI 72 FUNZIONARI SOCIOEDUCATIVI

MANUALE COMPLETO



Manuale per la preparazione al **concorso** indetto dal **Comune di Napoli** per **72 Funzionari Socio-educativi** (EDU/D).

Il testo presenta una sintesi, completa e aggiornata, delle **materie oggetto delle prove** di selezione:

- Pedagogia e Psicologia dell'età evolutiva
- Progettazione educativa, programmazione e documentazione dell'attività al nido d'infanzia
- Relazione con le famiglie e servizi territoriali
- Metodologie e strategie educative al nido d'infanzia
- Igiene generale e alimentazione nei primi anni di vita
- Regolamentazione nazionale, regionale e comunale del servizio di nido d'infanzia
- La privacy
- Lingua inglese
- Informatica
- Logica RIPAM
- Test situazionali

Tra le **estensioni web** sono disponibili **approfondimenti** e materiale didattico.

In **omaggio** una serie di **test di verifica** e il **software di simulazione** delle prove.

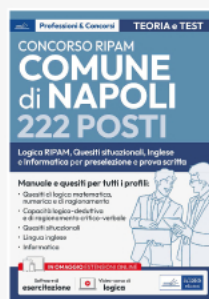


IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Doppio software di
simulazione

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove.



Per approfondire
la preparazione:

**CONCORSO
COMUNE
DI NAPOLI
222 POSTI**

Quesiti di logica,
Situazionali, Lingua
inglese, Informatica

P&C 10.48

